

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

OGGETTO: Punto di Raccolta Fisso del Sangue afferente al SIMT di Velletri: autorizzazione al trasferimento del Punto di Raccolta Fisso dal Presidio ospedaliero di Albano all'Ospedale dei Castelli, via Nettunense, km 11.500 Ariccia (Roma).

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 261 del 20 dicembre 2007, Art. 2, comma 1, con il quale sono state individuate e definite le attività svolte dai Servizi Trasfusionali e dalle Unità di raccolta;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 13 aprile 2012, n. 139 che ha recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei Servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica. Rep. Atti n. 242 del 16.12.2010;
- la Determinazione dirigenziale n. B04512 del 20.07.2012 con la quale è stato recepito il Regolamento per l'organizzazione e la conduzione delle visite di verifica dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti svolte dal team di valutatori qualificati che comprende gli ispettori designati dalla Regione Lazio e inseriti nell'Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale di cui al DM del 26 maggio 2011, ai sensi dell'Accordo fra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 16 dicembre 2010;
- i Decreti del Commissario ad Acta n. U0082/2009 e n. U0092/2010 che istituiscono e confermano il Centro Regionale Sangue;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 207 del 20 giugno 2014 che ha confermato il ruolo del Centro Regionale Sangue, in particolare, ha recepito nell'Allegato 1 l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25 luglio 2012, concernete "*Linee guida per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali e delle Unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti*". Rep Atti n.149 del 25.07.2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00385 del 05.08.2015 concernente "*Riorganizzazione del Centro Regionale Trapianti e del Centro Regionale Sangue quali Unità Operative Complesse a valenza regionale*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00282 del 06.07.2017 concernente "*Revisione dei criteri di autorizzazione e di accreditamento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale dei Servizi Trasfusionali della Regione Lazio sulla scorta degli Accordi sanciti in sede di conferenza Stato, Regioni e Province autonome del 16 dicembre 2010 (rep. Atti. N. 242/CSR) e del 25 luglio 2012 (rep. Atti. N. 149/CSR) e*

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

coordinamento con le Intese in materia di accreditamento (rep. Atti. n. 259/CSR del 20 dicembre 2012 e rep. Atti. n. 32/CSR del 19 febbraio 2015)”;

- la D.G.R. del 05/06/2018, n. 271 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 03/09/2015 recante “*AUSL RMH (P.IVA 04737811002). Autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale del Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del Presidio ospedaliero Paolo Colombo sito in via Orti Ginnetti n. 7- 00049 Velletri (RM)”;*
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00249 dell’08/08/2016 recante “*AUSL ROMA 6 (P.IVA 04737811002). Autorizzazione all’esercizio ed accreditamento istituzionale del Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del Presidio ospedaliero Paolo Colombo sito in via Orti Ginnetti n. 7- 00049 Velletri (RM). Indicazione delle attività autorizzate all’esercizio ed accreditate istituzionalmente”;*
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00269 del 07/09/2016 recante “*AUSL ROMA 6 (P.IVA 04737811002). Autorizzazione all’esercizio ed accreditamento istituzionale del Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Albano Laziale sito in via Olivella km 1, e del Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Marino sito in via XXV Maggio snc, afferenti al Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del Presidio ospedaliero Paolo Colombo, sito in Velletri, via Orti Ginnetti n.7. Integrazione del DCA n. U00412 del 03.09.2015 e del DCA n. U00249 dell’08.08.2016.”;*
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00345 del 07/11/2016 recante “*Rettifica d’ufficio, per mero errore materiale, del DCA n. U00269 del 07/09/2016, recante “AUSL ROMA 6 (P.IVA 04737811002). Autorizzazione all’esercizio ed accreditamento istituzionale del Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Albano Laziale sito in via Olivella km 1, e del Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero di Marino sito in via XXV Maggio snc, afferenti al Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del Presidio ospedaliero Paolo Colombo, sito in Velletri, via Orti Ginnetti n.7. Sostituzione integrale del DCA n. U00412 del 03.09.2015 e del DCA n. U00249 dell’08.08.2016.”;*
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00295 del 19/07/2017 recante “*ASL ROMA 6 (P.IVA 04737811002). Autorizzazione all’esercizio del Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso la Casa della Salute sita in via Malpasso d’Acqua n.2 a Rocca Priora, e del Punto di Raccolta Fisso del Sangue presso il Presidio ospedaliero sito in Tuscolana n.2 a Frascati, afferenti al SIMT del Presidio ospedaliero Paolo Colombo, sito in via Orti Ginnetti n.7 a Velletri, autorizzato all’esercizio ed accreditato istituzionalmente con i DCA n. U00412 del 03/09/2015 e n. U00249 dell’08/08/2016.”*

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale con numero 336122 del 03/05/2019, con cui la ASL ROMA 6 ha presentato istanza di autorizzazione al trasferimento del Punto di Raccolta Fisso dal Presidio ospedaliero di Albano all’Ospedale dei Castelli, via Nettunense, km 11.500 Ariccia (Roma);

VISTA la nota Prot. n. 396898 del 24/05/2019 con cui questa amministrazione ha richiesto, ai sensi del DCA U00282/2017, la verifica della permanenza dei requisiti autorizzativi al Centro Regionale Sangue e alla ASL di Frosinone, e contestualmente la verifica degli ulteriori requisiti di accreditamento al CRS

VISTA la nota Prot. n. 396840 del 24/05/2019 con cui l’Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli ha richiesto all’Area Rete Ospedaliera e Specialistica il parere di compatibilità al fabbisogno

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

di assistenza, alla quantità di prestazioni accreditabili e all'organizzazione del sistema trasfusionale generale di cui al DCA U00207/2014;

VISTA la nota Prot. n. 458430 del 14/06/2019 con cui l'Area Rete Ospedaliera e Specialistica della Regione Lazio, esprime parere favorevole alla suddetta istanza dell'ASL ROMA 6, in quanto compatibile con l'organizzazione del sistema trasfusionale regionale ai sensi del DCA n. U00207/2014;

VISTA la nota Prot. n. 571657 del 18/07/2019 con cui il Direttore del Centro Regionale Sangue attesta la conformità ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, strutturali, tecnologici e organizzativi del Punto di Raccolta Fisso del sangue Ospedale dei Castelli sito in via Nettunense Km 11.500

VISTA la nota Prot. n. 575928 del 19/07/2019 con cui il Commissario Straordinario della ASL di Frosinone ha trasmesso l'attestato di conformità del Direttore del Dipartimento di Prevenzione relativamente ai requisiti strutturali, per il Punto di Raccolta Fisso del presidio ospedaliero dell'Ospedale dei Castelli;

RITENUTO pertanto di dover disporre l'autorizzazione al trasferimento Punto di Raccolta Fisso dal Presidio ospedaliero di Albano all'Ospedale dei Castelli, via Nettunense, km 11.500 Ariccia (Roma);

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate che si intendono integralmente richiamate:

- di disporre l'autorizzazione al trasferimento Punto di Raccolta Fisso dal Presidio ospedaliero di Albano all'Ospedale dei Castelli, via Nettunense, km 11.500 Ariccia (Roma);

Il presente provvedimento è trasmesso al legale rappresentante dell'Ospedale dei Castelli, alla ASL di Frosinone ed al CRS.

Al CRS è demandato il compito di effettuare le visite di verifica periodica sul possesso dei requisiti specifici.

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento. La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

